

Floridia. Raid vandalici e furti nelle scuole, i presidi non ci stanno

Le scuole di Floridia ancora vandalizzate. I dirigenti scolastici degli istituti comprensivi affidano a una nota congiunta la loro preoccupazione per uno stato di cose preoccupante. “Le scuole floridiane sono sotto attacco da parte di una banda di balordi e teppisti senza scrupoli. Vogliamo sensibilizzare l’intera comunità locale. Non si può liquidare quanto sta accadendo solo parlando di ennesima manifestazione di malcostume”. I dirigenti scolastici Giorgio Agnellino, Renato Santoro, Salvatore Cantone e Marcello Pisani non tollerano i gesti vandalici e i furti nelle scuole, “che sono e restano nel territorio, presidio di legalità, luogo deputato al rispetto delle regole, palestra di vita per i bambini e per i ragazzi che in questi luoghi, come è stato per i genitori e i nonni, imparano ad essere adulti”. La sollecitazione è quella di fare fronte comune in difesa dell’istituzione, “preziosa per lo sviluppo della società, manifestando apertamente la propria solidarietà. Solo così chi ha volgarmente dissacrato la memoria collettiva di Floridia ed i luoghi dell’affetto saprà di aver agito contro tutti gli appartenenti alla comunità e non solo contro degli edifici e dei beni pubblici”. I dirigenti scolastici chiedono che ogni cittadino “segnali persone sospette, per aiutare chi vive e lavora nelle scuole a reintegrare i beni perduti, per sentire una parola di sostegno. La scuola, -concludono i dirigenti scolastici- non è un “affare” dello Stato ma è “affar nostro”.

(Foto: repertorio)